



Consolato
Generale Onorario
di Ungheria
Venezia



Associazione Culturale
italo-ungherese
del Triveneto
Venezia



BIBLIOTECA
NAZIONALE
MARCIANA



MINISTERO
DELLA
CULTURA

In occasione del centenario della nascita dell'etnografo ungherese Vilmos Diószegi, Vi invitiamo alla presentazione del saggio

**LA RELIGIONE
DEI MAGIARI PAGANI**
(A pogány magyarok hitvilága)
di Vilmos Diószegi
a cura di Elisa Zanchetta

VOCIFUORISCENA
Viterbo, 2023,
prezzo di copertina € 28,00
www.vocifuoriscena.it



Giovedì 26 ottobre 2023
ore 16.30

**Sale Monumentali della
Biblioteca Nazionale Marciana**
Accesso da Piazzetta San Marco
13/a, Venezia.

Ingresso Libero
L'evento sarà trasmesso in diretta
sul canale youtube della Biblioteca

► **ATTENZIONE:**

chi interessato a ricevere una copia del libro al prezzo promozionale di € 20,00, può prenotarlo presso la segreteria del Consolato Onorario di Ungheria di Venezia entro il 25 ottobre p.v.

LA RELIGIONE DEI MAGIARI PAGANI

di Vilmos Diószegi

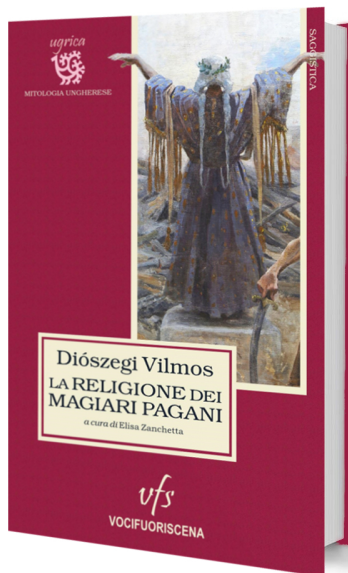
Edit Rózsavölgyi

docente di lingua e letteratura ungherese e filologia ugrofinnica presso l'Università di Roma "La Sapienza"

conversa con

Elisa Zanchetta

Traduttrice e curatrice del volume;
germanista e ugrofinnista, traduttrice dall'ungherese, dal tedesco e dal finlandese; collabora con Vocifuoriscena come consulente per le sezioni di magiaristica e ugrofinnistica.



Tra i maggiori studiosi dello sciamanismo, Diószegi Vilmos, le cui spedizioni etnografiche tra le più remote regioni dell'Asia nord-orientale hanno dato un contributo fondamentale allo studio dei popoli siberiani, ha dedicato alcune importanti trattazioni alle sopravvivenze della religione precristiana degli antichi magiari conservate nel folklore e nelle credenze popolari ungheresi.

Ricostruzione della visione del mondo dei magiari pagani al tempo del loro arrivo nel bacino dei Carpazi, alla fine del IX secolo, questo saggio del 1967 mette in evidenza gli elementi di continuità tra gli operatori del magico della tradizione ungherese e lo sciamanismo uralico e altaico, delineando inaspettati agganci culturali tra l'Europa e il mondo siberiano. La figura del táltos, la sua nascita con un numero superiore

di denti, l'iniziazione attraverso il "sonno duraturo" e lo smembramento, la scalata dell'albero cosmico etc. trovano un puntuale corrispettivo nella tradizione sciamanica dei popoli dell'Eurasia settentrionale. Questa monografia, pubblicata da Vocifuoriscena in occasione del centenario della nascita di Diószegi Vilmos, apre uno squarcio inedito e sorprendente sul mondo religioso e magico degli antichi ungheresi.

La traduzione del volume è avvenuta grazie al finanziamento di:



Vilmos DIÓSZEGI (1923-1972)

Folklorista, linguista, etnografo ungherese, ha indirizzato la propria ricerca verso le credenze religiose dei popoli dell'Asia nord-orientale e, in particolare, degli antichi magiari. Tra le sue principali opere, "Lo sciamanismo nella cultura popolare ungherese", 1958; "Sulle tracce degli sciamani in terra di Siberia", 1960; "Sciamanismo", 1962; "Sulle tracce della protopatria ugrofinnica", 1973.

